

Al Sindaco Prof. Antonio Santonastaso

OGGETTO: REPLICA DELL' INTERPELLANTE ALLA RISPOSTA DEL 16/02/2012

Signor Sindaco,

La foto da me consegnata, evidenzia in maniera nettissima che la costruzione dell' attuale struttura è abbastanza recente, in particolare per alcuni motivi:

- 1) La sede della Pro Loco, nella cartolina consegnata agli atti del C. C. del 20/12/2011, era già stata ristrutturata;
- 2) L' abitazione attualmente in possesso della famiglia Mauro-Mecchella, era già stata ristrutturata;
- 3) Il pilastrino che si vede nella foto da me consegnata il 20/12 è diverso da quello oggi esistente: oggi è in mattoni rossi ed è a sostegno del cancello. Nella foto consegnata il 20/12, non vi erano né i mattoni né il cancello.
- 4) Il passo carrabile è stato concesso dal Comune nel 2004;
- 5) I cartelli con la denominazione delle strade, sempre nella foto allegata agli atti del C. C. del 20/12/2011, erano già quelli utilizzati dal Comune dopo il 2000, recanti lo stemma del Comune insieme alla denominazione della strada. C' è da aggiungere, un' altra questione inoltre: nell' atto che il Geom. Lonardo mi ha fatto vedere, c' è scritto che l' abitazione in questione, sita alla Via Tazza(foglio 15 p.lla1055), "confina con Via Roma mercè stradone privato", ma non può essere che tale stradone privato(prendendo per buona questa ipotesi) fosse di più proprietari(inclusi i proprietari del Palazzo Ducale, cioè i cittadini di Solopaca?)?

Ovvero, se è vero come è vero che i proprietari dell' abitazione hanno diritto di accedere su Corso Umberto tramite lo stradone, hanno essi diritto a chiuderlo con l' ormai famoso cancello?

Non lo sapremo mai, viste le Sue intenzioni di non procedere a ricerche più specifiche.

Sempre nella stessa zona, si vede chiaramente che l' area riportata al Catasto come "demanio" non comprende solo lo stradone privato, ma anche uno spiazzo retrostante il Palazzo Ducale tra la p.lla 2398 e il fabbricato p.lla

Consegnata a mano ed allegata agli atti
del Consiglio Comunale del 21/02/2012

2802(vedi estratto di mappa foglio N° 15 allegata, ove ho evidenziato l'intera area riportata al catasto come "demanio").

Quell'area è privata anch'essa, o è demaniale? Perché non lo avete accertato? Perché non volete accertarlo? Mistero.

Quindi, riassumendo: le mappe catastali non fanno fede, le fotografie non fanno fede, lo stato attuale dei luoghi non viene verificato, il perché delle porte chiuse del Palazzo Ducale che danno su quello "stradone privato" non ve lo chiedete... l'unica cosa da voi data sicuramente per vera e attendibilissima è una dichiarazione di parte presentata al Notaio, nella quale non viene detto che chi acquista l'immobile("sito alla Via Tazza") acquista la proprietà dello stradone, ma "confina con Via Roma mercè stradone privato". Per avere diritto di edificare, il cittadino deve presentare al Comune anche i relativi titoli di proprietà dell'area interessata. Per questo ho chiesto anche quel tipo di documentazione.

E' dal 31 ottobre dell'anno scorso che ho chiesto se il cancello e i pilastri sono stati costruiti in ossequio alle norme edilizie vigenti, e vi arrampicate sugli specchi! Dopo 4 mesi ancora non mi fornite una risposta soddisfacente? Dopo oltre 100 giorni, l'UTC "sta ancora verificando l'esistenza o meno di atti autorizzativi"? o "ci si riserva di verificare presso gli uffici di eventuali atti autorizzativi"?! Come se si parlasse di cose che non vi riguardano, che non riguardano l'Ente Comune! O di cose inesistenti, frutto della mia fantasia. Non sono per niente soddisfatto del comportamento del Comune in merito a questa vicenda, veramente equivoco, e anche poco ossequioso nei confronti della mia persona e della carica che i cittadini mi hanno attribuito. Cento giorni di tale andazzo, ritengo siano sufficienti a giustificare una segnalazione a S. E. il Prefetto di Benevento.

Il Consigliere Comunale Dante Tammaro